

16 nov 2023

Piattaforma telematica di e-Procurement - Appalti&Contratti

Certificazione delle piattaforme digitali di approvvigionamento



Appalti&Contratti

Riferimenti normativi

La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici** è uno dei pilastri della riforma del settore degli appalti pubblici, attuata con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Parte II, Libro I, artt. 19-36), ed è esso stesso un obiettivo definito dal **PNRR** volto a realizzare un **Sistema nazionale di e-procurement entro il 31 dicembre 2023**.

- **Art. 19 (Principi e diritti digitali)**

- c. 1 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale [...].

- c. 3 – Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici **sono svolti digitalmente** [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti

Riferimenti normativi

La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici** è uno dei pilastri della riforma del settore degli appalti pubblici, attuata con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Parte II, Libro I, artt. 19-36), ed è esso stesso un obiettivo definito dal **PNRR** volto a realizzare un **Sistema nazionale di e-procurement entro il 31 dicembre 2023**.

- **Art. 19 (Principi e diritti digitali)**

- c. 1 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale [...].

- c. 3 – Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici **sono svolti digitalmente** [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti

- **Art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)**

- c.1 - Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici si articola in **programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione**.

- c.2 - Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite [...] attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili indicati all'art. 22.

Riferimenti normativi

La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici** è uno dei pilastri della riforma del settore degli appalti pubblici, attuata con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Parte II, Libro I, artt. 19-36), ed è esso stesso un obiettivo definito dal **PNRR** volto a realizzare un **Sistema nazionale di e-procurement entro il 31 dicembre 2023**.

- **Art. 19 (Principi e diritti digitali)**
 - c. 1 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale [...].
 - c. 3 – Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici **sono svolti digitalmente** [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti
- **Art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)**
 - c.1 - Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici si articola in **programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione**.
 - c.2 - Le **attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite** [...] attraverso **piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili** indicati all'art. 22.
- **Art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale [e-procurement])**
 - c.1 - L'ecosistema nazionale di e-procurement è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'art. 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'art. 25.

Riferimenti normativi

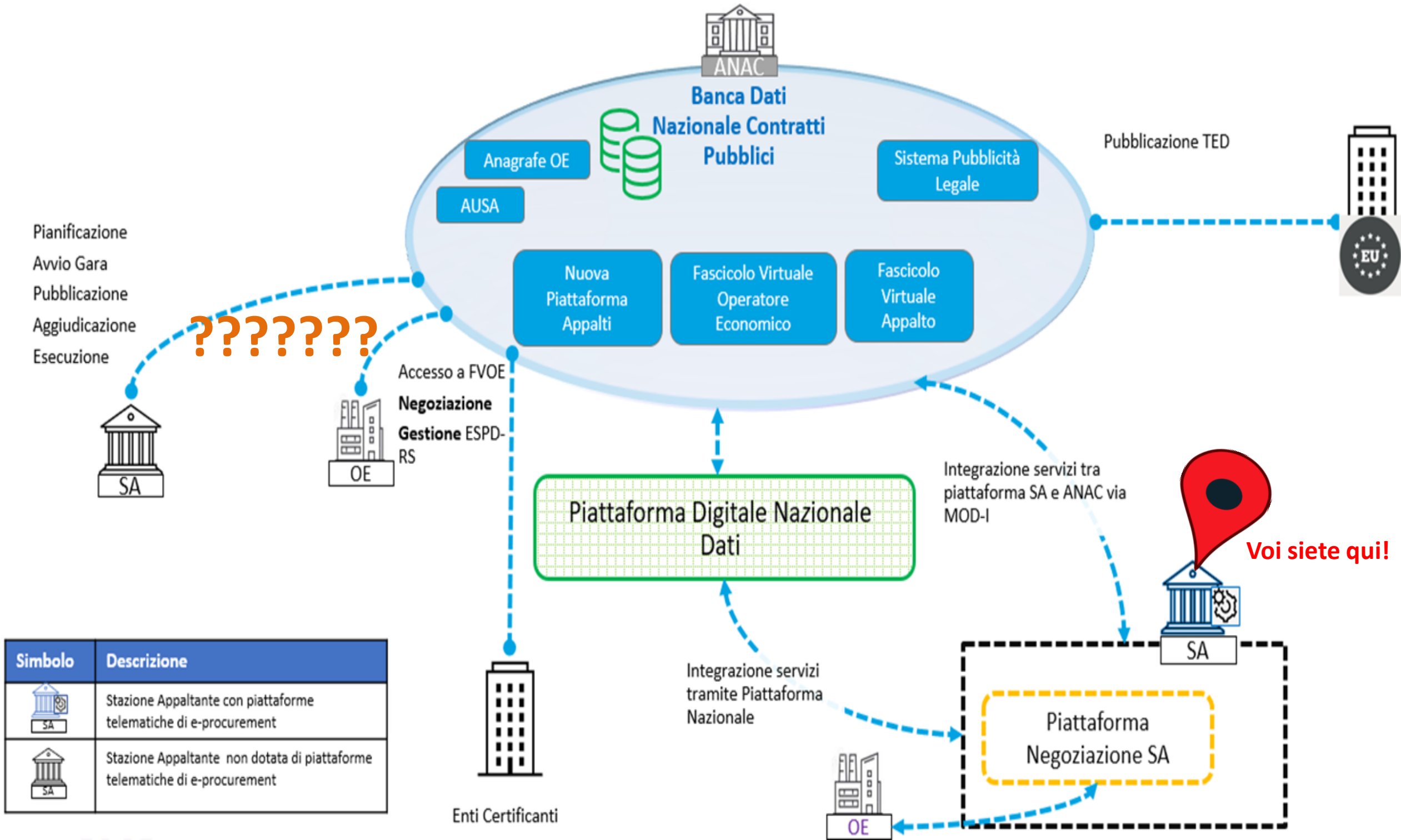
La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici** è uno dei pilastri della riforma del settore degli appalti pubblici, attuata con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Parte II, Libro I, artt. **19-36**), ed è esso stesso un obiettivo definito dal **PNRR** volto a realizzare un **Sistema nazionale di e-procurement entro il 31 dicembre 2023**.

- **Art. 19 (Principi e diritti digitali)**
 - c. 1 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale [...].
 - c. 3 – Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici **sono svolti digitalmente** [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti
- **Art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)**
 - c.1 - Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici si articola in **programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione**.
 - c.2 - Le **attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite** [...] attraverso **piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili** indicati all'art. 22.
- **Art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale [e-procurement])**
 - c.1 - L'ecosistema nazionale di e-procurement è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'art. 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'art. 25.
- **Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)**
 - c.1 - L'**ANAC** è titolare esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici [...] **abilitante l'ecosistema nazionale di e-procurement; ne sviluppa e gestisce i servizi**.

Riferimenti normativi

La **digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici** è uno dei pilastri della riforma del settore degli appalti pubblici, attuata con il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Parte II, Libro I, artt. 19-36), ed è esso stesso un obiettivo definito dal **PNRR** volto a realizzare un **Sistema nazionale di e-procurement entro il 31 dicembre 2023**.

- **Art. 19 (Principi e diritti digitali)**
 - c. 1 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale [...].
 - c. 3 – Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici **sono svolti digitalmente** [...] mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti
- **Art. 21 (Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici)**
 - c.1 - Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici si articola in **programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione**.
 - c.2 - Le **attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite** [...] **attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili** indicati all'art. 22.
- **Art. 22 (Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale [e-procurement])**
 - c.1 - L'ecosistema nazionale di e-procurement è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'art. 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'art. 25.
- **Art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici)**
 - c.1 - L'**ANAC** è titolare esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici [...] **abilitante l'ecosistema nazionale di e-procurement; ne sviluppa e gestisce i servizi**.
- **Art. 25. (Piattaforme di approvvigionamento digitale)**
 - c.1 - Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'art. 21, comma 1 [...]. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati [...].



Riferimenti tecnici

È in questo quadro normativo che sono state pubblicate (GU Serie Generale n.136 del 13-06-2023) la **determinazione AGID n. 137/2023 del 1° giugno 2023**, contenente le specifiche tecniche che stabiliscono i **“Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale”**.

Il processo di certificazione (secondo semestre 2023) permette ad ogni produttore/titolare di componenti di certificare il proprio sistema per una o più delle fasi del ciclo vita di un contratto.

Per ottenere la certificazione, le piattaforme dovranno rispettare i requisiti funzionali previsti dalle regole tecniche Agid e dall'interoperabilità con con gli eServices di ANAC.

La piattaforma **Appalti&Contratti** è candidata per la certificazione nell'ambito di tutte e 5 le fasi del *life cycle* dei contratti e per essere interoperabile con i nuovi sistemi della BDNCP di ANAC (NPA - Nuova Piattaforma Appalti e FVOE- Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

Ciclo di vita dei contratti pubblici

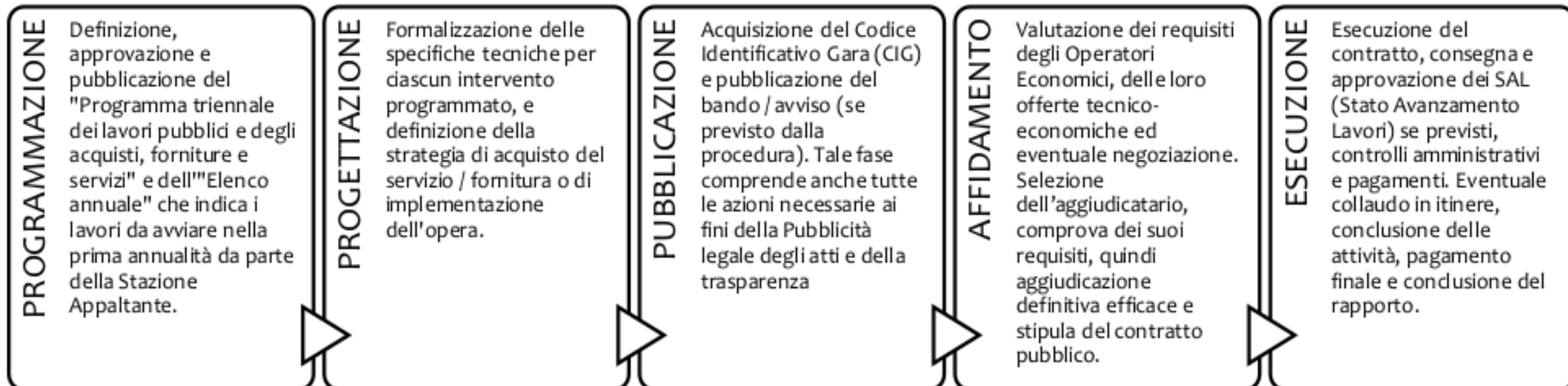


Figura 1 Le attività del ciclo di vita dei contratti pubblici

Moduli piattaforma A&C:

- Programmazione
- Raccolta Fabbisogni

Moduli piattaforma A&C:

- LFS (Progettazione)
- D.lgs. 229/2011

Moduli piattaforma A&C:

- PortaleAppalti
- Appalti&Affidamenti

Moduli piattaforma A&C:

- Portale Appalti
- Appalti&Affidamenti
- Albo Fornitori

Moduli piattaforma A&C:

- LFS (Esecuzione)
- D.lgs. 229/2011

Classificazione dei requisiti tecnici del software

I requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale **devono** essere soddisfatti, in relazione ai rispettivi ruoli, sia dai **Titolari** che dai **Gestori delle Piattaforme** e sono suddivisi in tre classi:

1. **Requisiti generali (Classe 1)** derivanti dal rispetto dei principi e delle disposizioni del CAD o altra normativa di applicabilità generale;
2. **Requisiti funzionali del ciclo di vita dei contratti** secondo quanto stabilito dal Codice e suddivisi in:
 - a) requisiti funzionali generali (Classe 2-A);
 - b) requisiti funzionali specifici (Classe 2-B);
3. **Requisiti per l'interoperabilità con ANAC** (Classe 3).

Requisiti tecnici di classe 1

(Requisiti derivanti dalle disposizioni del CAD e da norme di carattere generale)

Il **Gestore/Titolare deve dichiarare** la conformità sui requisiti di classe 1 di seguito riassunti:

1. Disposizioni in materia di **sicurezza informatica** (*resilienza delle istanze, RTO/RPO, accesso amministrato alle risorse, politiche di backup, trasferimento, rimozione o distruzione dati e componenti, [...]*);
2. In relazione ai dati e alle informazioni da gestire e rendere fruibili in formato aperto (*estrazione in formato aperto di dati anonimizzati*);
3. Linee Guida sull'**accessibilità** degli strumenti informatici, emesse dall'AGID ai sensi della legge 9 gennaio 2004, n. 4;
4. Linee Guida sulla **formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici**, emesse dall'AGID ai sensi del CAD (*conservazione a norma dei documenti*);
5. Monitorare continuamente e garantire la conformità alle norme applicabili alle piattaforme e ai servizi correlati;

Requisiti tecnici di classe 2A

Accesso digitale alla piattaforma: la piattaforma deve consentire l'identificazione degli utenti tramite i meccanismi di identificazione elettronica **SPID e CIE;**

(Maggioli può operare come intermediario per i servizi di autenticazione SPID e CIE previa registrazione dell'Ente sull'indice IPA)

Registrazione, profilazione e delega: la piattaforma deve prevedere un **sistema di profilazione** che consenta di associare un profilo applicativo alle singole utenze delle rispettive organizzazioni (Stazione Appaltante, Operatore Economico, Gestore della piattaforma);

Tracciabilità: la piattaforma deve gestire un **“registro di sistema”**, costituito da uno o più log, che garantisce la registrazione di ogni accesso (utente e profilo applicativo) degli eventi significativi in relazione al ciclo di vita del contratto;

Comunicazioni digitali: la piattaforma deve gestire **le comunicazioni e gli scambi di informazioni** di cui al Codice, implementando un'area specifica di comunicazione tra SA e OE in relazione alla procedura;

Requisiti tecnici di classe 2B

Apertura e conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale;

Presentazione delle offerte in formato digitale;

Redazione o acquisizione degli atti in formato nativo digitale;

Accesso elettronico alla documentazione di gara;

Presentazione del DGUE in formato digitale (**M-DGUE**);

Requisiti tecnici di classe 3 (interoperabilità ANAC)

Art. 23 – Banca dati nazionale dei contratti pubblici: interoperabile con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle SA ed enti concedenti;

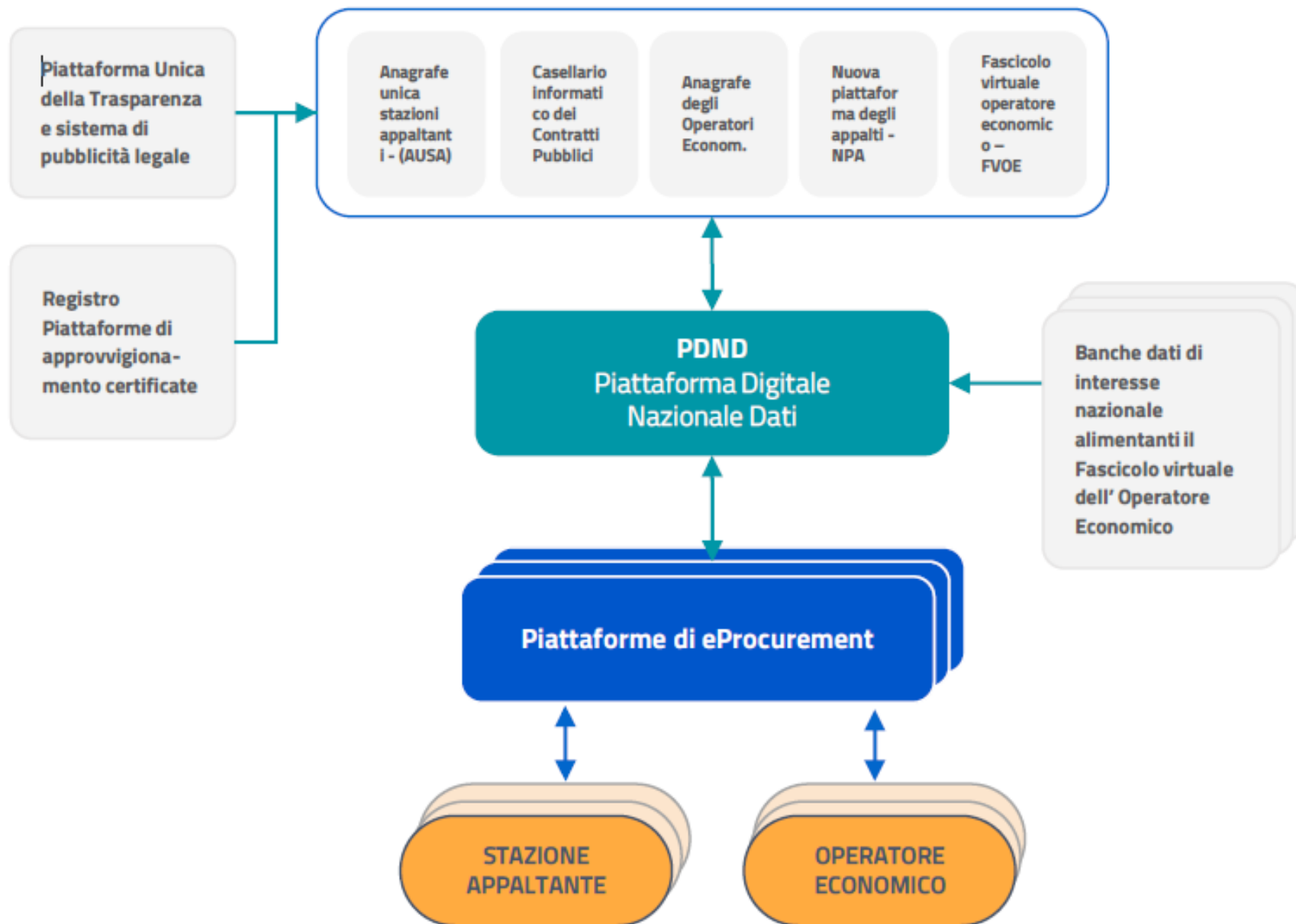
BDNCP interopera con i fruitori dei servizi via **PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati)**: le SA sono tenute a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, **tramite piattaforme certificate**, le informazioni riguardanti l'intero ciclo di vita dei contratti.

Tali informazioni verranno veicolate attraverso la compilazione di apposite schede.

Queste saranno differenziate per tipologia di evento, ed in totale sono **128**, così suddivise:

Fase	N°
Pianificazione	17
Pubblicazione	45
Affidamento	12
Aggiudicazione	35
Esecuzione	19

BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI (ANAC)



GRUPPO

Maggioli

Nuove implementazioni



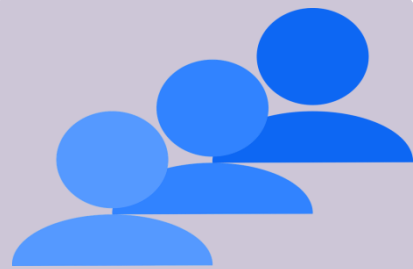
Dialogo con ANAC via PDND

- 128 nuovi ANAC Forms + eForms UE;
- Nuovi microservizi per API su PDND;
- Invio del DGUE in formato elettronico;
- Integrazione con FVOE per richiesta e consultazione documenti OE;



Gestione della documentazione

- Nuovi attributi (idAppalto, idPianificazione, CIG) per la conservazione a norma dei documenti;
- Revisione integrazioni con sistemi di protocollazione;
- Nuovo modulo per la gestione dell'accesso agli atti (ex art.36 Codice);
- Nuovo modulo per la rettifica delle offerte presentate;
- Estrazione dei log e gestione del "registro di sistema" (anche per singola procedura);
- Salvataggio di comunicazioni scambiate fuori dalla piattaforma;



Utenti e funzionalità

- Accesso mediante SpID, CIE e relativo LoA;
- Accesso ai servizi ANAC dedicati a RP e DRP;
- PortaleAppalti: identificazione di più soggetti per il medesimo Operatore Economico;

Processo di certificazione: ruoli e responsabilità

I soggetti coinvolti nel processo di certificazione di una piattaforma sono due:

- il **Titolare**: soggetto giuridico, pubblico o privato, proprietario dei diritti anche non esclusivi, di almeno un componente essenziale della Piattaforma. **Sviluppa e mantiene il software** (direttamente o attraverso terzi dallo stesso incaricati), conformemente ai requisiti del Codice e delle Regole tecniche e lo sottopone a certificazione AGID ai sensi dell'art. 26, c. 2 del Codice;
- il **Gestore**: soggetto giuridico, pubblico o privato, **responsabile dell'esercizio** di un'istanza di piattaforma in conformità alle “regole tecniche”, coincidente con una SA o dalla stessa incaricato, che ne garantisce il funzionamento, la sicurezza e la protezione dei dati personali. Il Gestore aderisce alla PDND per poter accedere agli eServices di ANAC.

Processo di certificazione: ruolo del Gestore

Il **Gestore** di componente/piattaforma:

- installa (integra) **uno o più componenti certificati**, secondo le indicazioni fornite dai relativi Titolari, per formare un'istanza di piattaforma;
- è **responsabile dell'esercizio** dei componenti/della piattaforma;
- emette la dichiarazione di **conformità** sui componenti/piattaforma;
- assicura che eventuali aggiornamenti della piattaforma non violino i presupposti della dichiarazione di conformità;
- coincide con una SA o è dalla stessa incaricato, accede agli eService ANAC via PDND.

Processo di certificazione: ruolo del Gestore

Il **Gestore** di componente/piattaforma:

- effettua i test in ambiente di collaudo della PDND richiamando gli e-service di test di ANAC e, se l'esito è positivo, predispone, sottoscrive e **rilascia la dichiarazione di conformità**, necessaria per poter perfezionare l'adesione alla PDND ed utilizzare **gli e-service di produzione**.

La **dichiarazione di conformità di una piattaforma** attesta:

- che questa è realizzata con **componenti** certificati ai sensi delle Regole tecniche;
- che i suoi componenti **sono stati installati** in conformità alle istruzioni del Produttore;
- che la Piattaforma è stata sottoposta con successo ai **test di interazione** con la **PDND**.

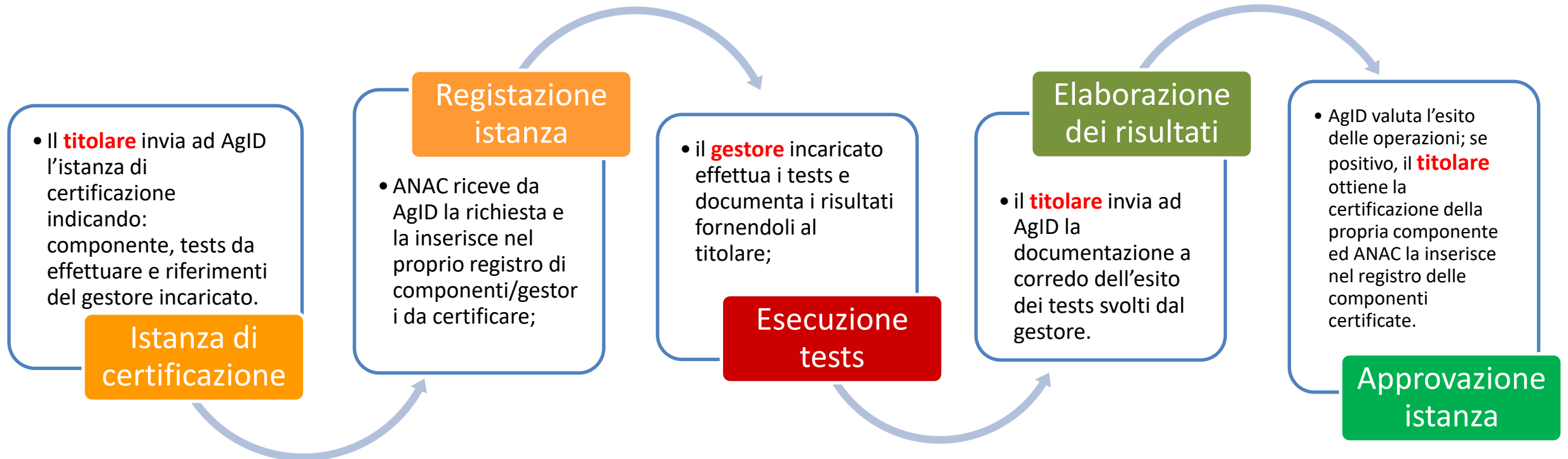
Iter di certificazione

Fase 0: Adesione alla PDND

1. il titolare di componente/piattaforma da certificare individua un **gestore** autorizzato;
2. il **gestore** aderisce alla PDND.

Iter di certificazione

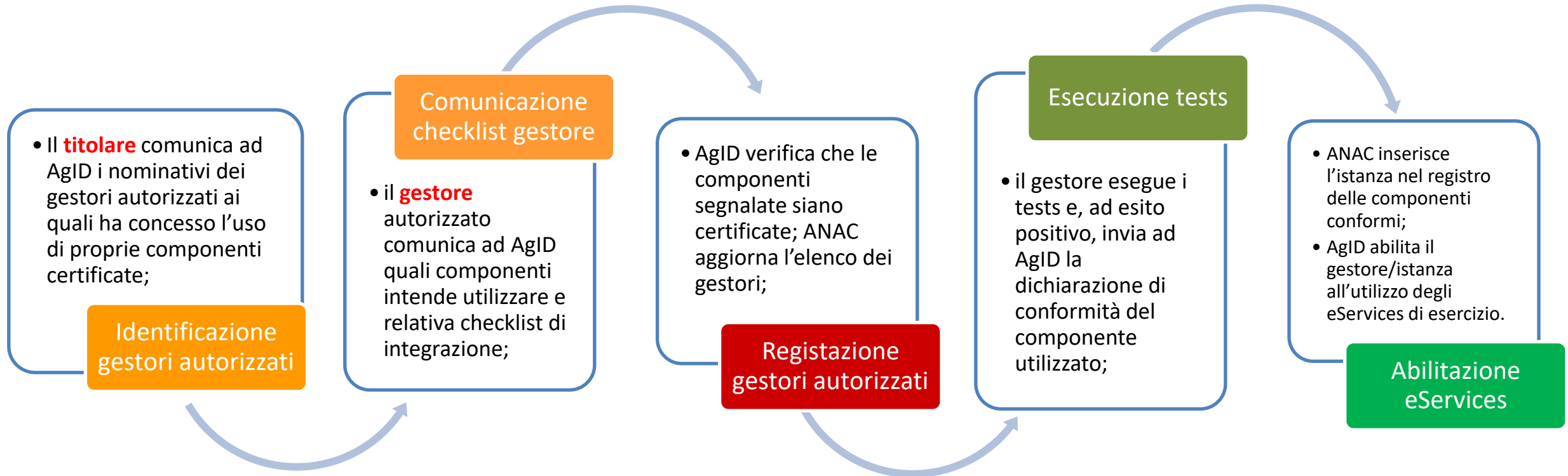
Fase 1: Certificazione di un componente



Maggioli (**titolare**) ha già presentato **istanza di certificazione** per le fasi:
- pubblicazione ed affidamento;
- esecuzione;
ed ha ottenuto accesso agli eServices ANAC di collaudo.

Iter di certificazione

Fase 2: Dichiarazione di conformità dell'istanza



Gestore: Stazione Appaltante (on premises/cloud terze parti)

Formalizzazione incarico gestore (Cliente)

Setup ambiente di collaudo
Onboarding ed esecuzione tests su PDND
Compliance requisiti infrastrutturali ACN
Rilascio attestazione di conformità

Fornitura del software

Attivazione SPID/CIE
Configurazione nuovi moduli:
- integrazione ANAC
- DGUE
- FEU
- e-contract

Esercizio dell'istanza

Aggiornamenti applicativi previa pianificazione
Aggiornamento stack infrastrutturale a cura SA
Monitoraggio e backup dei sistemi
Conservazione ed estrazione logs
Gestione utenze

GRUPPO

Maggioli

Gestione Maggioli (cloud proprietario)

Formalizzazione incarico gestore (Maggioli)

Onboarding ed esecuzione tests su PDND ad ogni rilascio
Certificazione infrastruttura SaaS ACN QC1 (dati ordinari)
Rilascio attestazione di conformità

Fornitura del software

Attivazione SPID/CIE
Configurazione nuovi moduli:
- modulo integrazione ANAC
- DGUE
- FEU
- e-contract

Esercizio dell'istanza

Aggiornamenti applicativi automatici notturni
Aggiornamento stack infrastrutturale automatico
Monitoraggio e backup sistemi continuativo
Conservazione ed estrazione logs

Via del Carpino, 8
47822 Santarcangelo di Romagna (RN) – Italia

www.maggioli.it – www.maggioli.com

Tel. +39 0541 628111 – Fax +39 0541 622100

Email maggiolispa@maggioli.it

PEC segreteria@maggioli.legalmail.it

